

CONCORSI PER RUOLO ISPETTORE STORTURE E SCAVALCHI

Da sempre il SAP ha rilevato le criticità dei concorsi previsti dal c.d. riordino delle carriere e le storture che avrebbero prodotto, pregiudicando altresì l'efficacia e l'efficienza dell'attività di polizia.

Il Sap, infatti, già ben prima dell'approvazione del riordino aveva segnalato le gravi criticità relative ai concorsi per Vice Ispettore riservati al personale del ruolo dei Sovrintendenti.

Come noto infatti il D.Lgs n. 95 del 2017 ha previsto sette concorsi per il ruolo degli Ispettori, con cadenza annuale, con particolari riserve per il personale del ruolo nonché per il personale con qualifica di Sovrintendenti Capo, con una anzianità nella qualifica superiore a due anni alla data del 1° gennaio 2017;

Ebbene, da subito questa O.S. aveva segnalato al Dipartimento che nei recenti concorsi per Sovrintendenti veniva riconosciuto da parte dell'Amministrazione un punteggio in merito all'anzianità complessiva di servizio, all'anzianità complessiva nel ruolo dei Sovrintendenti e all'anzianità nella qualifica di Sovrintendente Capo, che per come organizzato avrebbero prodotto ingiustificati scavalchi.

Al momento della pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli per il concorso di cui all'oggetto, determinati dalla Commissione Esaminatrice, il SAP ha rappresentato al Dipartimento le proprie perplessità nelle osservazioni ai decreti del Capo della Polizia per i concorsi ruolo ispettori (nota n. 0894/32 - SG. 34 - TON del 7 agosto 2017).

Successivamente **abbiamo rilevato anche ulteriori discrasie che non avrebbero consentito una coerente attribuzione dei punteggi** (nota Prot. 0197/33 - SG.34 - TON del 7 novembre 2017).

Si sarebbe dovuto dare anche il giusto valore ai titoli di servizio e ai titoli personali proprio per premiare impegno, dedizione e soprattutto la professionalità.

Per tali motivi il SAP aveva chiesto una rivisitazione dei punti legati all'anzianità valorizzando la professionalità dei partecipanti.

Oggi è tuttavia evidente che l'Amministrazione ha del tutto disatteso le nostre richieste.

Inoltre, molti colleghi Sovrintendenti avrebbero già maturato l'anzianità utile per la promozione a Sovrintendente Capo ma non hanno potuto e non potranno avvantaggiarsi della qualifica e del conseguenziale punteggio legato all'anzianità complessiva proprio per i ritardi dell'Amministrazione ad espletare gli scrutini e a notificare i decreti di promozione.

Adesso è tardi per porre rimedio normativamente, atteso che l'Amministrazione si è fatta sfuggire l'occasione - nonostante il SAP abbia sempre cercato di proporre un indirizzo diverso - sia in fase di approvazione del riordino sia nella successiva fase di emanazione dei c.d. correttivi.

Il SAP ha sempre stigmatizzato il precedente riordino definendolo SRIORDINO, a dispetto dei sindacati Consortieri che lo hanno sempre sostenuto e che oggi di fronte alla realtà dei fatti lo criticano. Bisognava pensarci quando era il momento e manifestare ai Consortieri tutto il dissenso necessario, non serve a nulla chiudere il recinto quando i buoi sono scappati.

LA SEGRETERIA GENERALE